

SAONARA Roberto Masiero, 58 anni, era di Villatora. Il decesso ieri in ospedale

Malore in chiesa, muore il sacrestano

Cesare Arcolini

SAONARA

Grave lutto per la comunità di Villatora di Saonara. Ieri mattina in ospedale è morto Roberto Masiero (in foto), 58 anni, conosciuto da tutti come il sacrestano della parrocchia della frazione. Viveva da solo e lascia nel dolore due sorelle tra cui Monia, fondatrice della scuola di danza del paese, e il fratello Lorenzo, presidente della locale

squadra di calcio. Il calvario di Roberto Masiero è cominciato sabato sera alle 19.30. Era appena terminata la messa. Con il parroco don Carlo Sanavia e un devoto, Roberto stava sistemando alcuni oggetti in sacrestia. All'improvviso è caduto a terra svenuto. Il primo a soccorrerlo è stato proprio il prete. Roberto, con una leggera ferita alla fronte provocata dalla caduta, si è subito ripreso dal mancamento e ha dato a don Carlo il

numero di cellulare di suo fratello per avvisarlo di quanto era accaduto. È stato avvisato anche il 118 che ha trasferito in ospedale il cinquantottenne. Ieri mattina alle 9 le sue condizioni sono precipitate e Roberto Masiero ha cessato di vivere. Lavorava come operaio in una fabbrica di calzature di Tombelle, da anni impegnato in parrocchia come volontario. La notizia dell'improvviso decesso è giunta anche al sinda-



co Walter Stefan che è rimasto molto scosso. La data del funerale dovrebbe essere resa nota oggi.

G75 local
di Padova
il mattino

Lunedì 09 Settembre 2013

Malore in chiesa, muore il sagrestano

Roberto Masiero era svenuto dopo la messa serale di sabato: soccorso dal parroco, era stato portato in ospedale *di Patrizia Rossetti*

SAONARA Si era accasciato a terra sabato sera nella chiesa di Villatora e, in un primo momento, pareva essersi ripreso: ma poche ore più tardi è sopraggiunta la fine. Un tragico malore ha stroncato verso le 9,30 di ieri la vita di Roberto Masiero, 58 anni, da circa trent'anni sagrestano della parrocchia di Villatora. La notizia ha destato stupore e commozione in tutta la comunità della frazione, dove l'uomo era molto conosciuto. La drammatica sequenza di eventi è iniziata verso le 19,30 di sabato, al termine della messa. Usciti tutti i fedeli, Roberto Masiero assieme al parroco don Carlo Sanavia stava sistemando la chiesa e riponendo gli arredi sacri. «È caduto a terra di colpo, e l'ho immediatamente soccorso» racconta don Carlo «Era svenuto, ma si è svegliato e messo a sedere. Aveva una ferita alla testa, credo se la sia procurata cadendo, ma pareva stare meglio. Rispondeva a tono alle mie domande e mi ha anche ripetuto a memoria il numero di cellulare del fratello, perché lo avvisassi di quanto era accaduto. L'ambulanza del 118 è arrivata in breve tempo». Ricoverato all'ospedale di Padova, durante la nottata Masiero è stato sottoposto ad una serie di accertamenti; in mattinata però le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, e l'uomo è morto. Celibe, Roberto Masiero viveva in via Monte Rosa a Villatora nello stesso caseggiato del fratello Lorenzo, dal 2010 presidente della società calcistica SaonaraVillatora. Da poco in pensione dopo aver lavorato a lungo nel calzaturificio del fratello a Tombelle, Roberto dedicava buona parte del suo tempo alla chiesa di Villatora, dove svolgeva la sua opera di volontariato come sagrestano. «Il servizio liturgico per lui era tutto, non mancava a una sola celebrazione» lo ricorda commosso Lorenzo «Viveva per la chiesa di Villatora e per la sua famiglia: io e le due nostre sorelle Anna ed Antonella. Eravamo molto legati, e da qualche tempo lo vedevo assai più sereno di un tempo; diceva di sentirsi così felice da temere che gli sarebbe successo qualcosa». Roberto Masiero lascia inoltre la nipote Monia, fondatrice di un'apprezzata scuola di danza, la "Dance Sky Land" molto conosciuta anche oltre i confini di Saonara. Nella parrocchia di Villatora il sagrestano improvvisamente scomparso ieri rappresentava un importante punto di riferimento, e tutti i volontari sapevano di poter sempre contare su di lui. «Era una persona umile e allegra, sempre disponibile» così lo ricorda l'amico Angelo Borgato, anche lui volontario parrocchiale «Tutti i volontari gli volevano bene, e in particolare il gruppo corale delle "Giovani Note", che lui seguiva in maniera particolare. Ci mancherà moltissimo». La data del funerale di Masiero dovrebbe essere stabilita nella mattinata di oggi; si attende infatti di conoscere le eventuali disposizioni dell'autorità giudiziaria in merito ad esami da effettuare sulla salma.

